

Parma

Ambiente La sfida di Parma e altre otto città italiane per il programma Ue Horizon

Impatto climatico zero: partito il conto alla rovescia verso il 2030

Sforzo corale

Tanti i progetti chiave per la neutralità: mobilità e trasporti, gestione dei rifiuti, energie rinnovabili, fotovoltaico, efficientamento della rete, illuminazione pubblica, riduzione della dispersione della rete idrica, forestazione urbana.

» Sarà un percorso «condiviso, ricco di obiettivi, soluzioni innovative e concrete» quello per la neutralità climatica. Percorso che ha preso ufficialmente il via ieri mattina a palazzo del Governatore: «Parma Climate Neutral 2030 è una sfida molto importante, è necessario l'impegno e la partecipazione dei diversi attori del territorio a partire dal mondo produttivo, terzo settore, università, Cnr e mondo della ricerca e i cittadini», esordisce il sindaco Michele Guerra.

Parte tutto dalla selezione di Parma, insieme ad altre otto città italiane e 91 europee, per il programma Horizon Europe che investe anche la nostra città della responsabilità di diventare uno dei 100 modelli urbani di «città intelligenti e a impatto climatico zero».

«Tra i progetti chiave per la neutralità rientrano la mobilità e i trasporti, la gestione dei rifiuti, le energie rinnovabili con promozione delle comunità energetiche, del fotovoltaico, dell'efficientamento della rete, l'illuminazione pubblica e progetti trasversali come la riduzione della dispersione della rete idrica e la forestazione urbana», dice Gianluca Borghi, assessore alla Sostenibilità ambientale ed energetica e alla Mobilità, che ha annun-



ciato anche la firma entro l'estate 2023 del Climate City Contract, «un contratto climatico territoriale per orientare e coordinare gli investimenti necessari per arrivare alla neutralità carbonica entro il 2030».

Quella parmigiana è «un'esperienza innovativa, un progetto pilota di fondamentale importanza - commenta Irene Priolo, vicepresidente con delega a Transizione ecologica e ambiente della Regione -. Una buona prassi che sarà utile per tutto il territorio regionale e che proprio nella Regione potrà trovare un supporto». Un'occasione di riqualifi-

cazione ecologica e sviluppo locale tanto per la città, quanto per la provincia: «Il ruolo della Provincia è duplice - afferma Andrea Masari, presidente della Provincia -: promuovere la partecipazione di tutto il territorio provinciale e cogliere l'occasione per aggiornare gli strumenti di pianificazione provinciale e quelli comunali».

Qualche passo è già stato fatto «come la partecipazione a European Green Capital e la costituzione dell'Alleanza per la neutralità carbonica della Provincia di Parma - dice Davide Bollati di «Parma, io ci sto!» -. Eco-

nomia rigenerativa, transizione ecologica e felicità delle persone sono fattori tra loro connessi».

Tra le esperienze green c'è quella del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma: «Mettere a dimora nuovi alberi, come si propone il progetto KilometroVerdeParma, è un gesto semplice ma efficace - dice la presidente Maria Paola Chiesi -. Il consorzio ha inoltre lavorato come aggregatore attraverso diversi progetti come «Parma mia» e «Dona un albero»: lavorare insieme è fondamentale».

Durante la tavola rotonda finale, moderata dal vicedirettore della Gazzetta Stefano Pileri, Daniele Friggeri, delegato alle Politiche ambientali della Provincia, Federico Storti, prorettore dell'Università, e Andrea Zappettini, direttore Inem-Cnr, hanno sottolineato «l'importanza della ricerca e dell'innovazione, dell'efficientamento delle strutture esistenti e dello sviluppo di modelli in grado di influenzare il territorio». Per fare tutto questo, «dobbiamo riuscire a far sentire, chi vive il territorio, il protagonista - conclude il direttore generale del Comune, Pasquale Criscuolo - e non solo destinatario della neutralità climatica».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vangelo
Seguiamo l'esempio di Giuseppe con Maria



» Nella tradizionale catechesi del venerdì il vescovo Solmi parla del sogno di Giuseppe (Mt 1,18-24): «L'atteggiamento dell'uomo giusto che nella Bibbia è l'uomo timorato di Dio, l'uomo che guarda le cose con gli occhi di Dio, l'uomo che prende lo spirito della legge e la vive - spiega Solmi - La legge nel caso in cui una promessa sposa fosse rimasta incinta prevedeva la pena fino alla lapidazione specialmente se si capiva che lei era stata consenziente e non era stata oggetto di violenza. Ma Giuseppe è uomo giusto e interpreta la legge con il pensiero di Dio andando ben oltre la legge. E a quel punto Maria diventa un suo sogno: interviene Dio proprio attraverso la strada della rivelazione tipica nella Bibbia: il sogno, appunto. E nel sogno l'angelo dice di non avere paura: quello che è capitato in Maria è opera dello Spirito Santo».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente L'iniziativa del consorzio KilometroVerdeParma

Due nuovi boschi in città: raccolta fondi per Natale

Molinetto e Spip

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di piantare nuovi alberi e creare due boschi urbani, uno in via Voltorno, nel quartiere Molinetto, e un altro in via Arandora Star, allo Spip.

» Anche quest'anno in occasione del Natale, il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma lancia una nuova raccolta fondi su GoFundMe. Con «Regala un albero per il domani» l'obiettivo è quello di piantare nuovi alberi e creare due nuovi boschi urbani, il primo in via Voltorno, nel quartiere Molinetto, il secondo in via Arandora Star, nel quartiere Spip. Complessivamente, il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma prevede di mettere a dimora 350 nuovi alberi.

Il progetto di raccolta fondi è stato riproposto a seguito del grande riscontro ricevuto nel 2020 e nel 2021. Infatti, grazie ai fondi raccolti con il progetto «Dona a Parma nuove radici» promosso sulla piattaforma GoFundMe a Natale 2021, il Consorzio realizzerà prossimamente quattro nuovi boschi urbani: il primo in via San Leonardo, in prossimità dello svincolo della tangenziale, il secondo in via Setti. Le altre due aree rientrano nel territorio del Comune di Sissa Trecasali. Mentre la raccolta del 2020 «We have a dream!» ha permesso di dare vita al bosco urbano di Parma Mia, con la piantagione di 1.030 tra alberi e arbusti.

«Gli alberi migliorano la qualità dell'aria e della nostra vita - spiega la Presidente del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma Maria Paola Chiesi -. La nostra mission è piantare albe-

ri sensibilizzando i cittadini e coinvolgendo le aziende e le istituzioni. Crediamo che tanti piccoli gesti individuali, come piantare un albero, siano un importante atto di amore nei confronti del pianeta e delle generazioni future».

In occasione del Natale, donando 30 euro sulla piattaforma GoFundMe <https://gofund.me/9f77f8f6>, chiunque può regalare o regalarsi un albero. Ogni donatore riceverà una Christmas e-card da personalizzare con una dedica speciale, per i propri cari, gli amici o i colleghi. Le piante messe a dimora saranno geolocalizzate su Google Maps, con la possibilità di seguirne a distanza la crescita. Il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma provvederà alla piantagione, all'irrigazione e alle cure necessarie negli anni.

Ogni albero adottato con la campagna «Regala un albero per il domani» e piantato da KilometroVerdeParma sarà registrato e mappato su MapMyTree, la piattaforma voluta dalla Direzione generale Ambiente della Commissione europea per tracciare l'obiettivo di piantare tre miliardi di nuovi alberi entro il 2030. Il Consorzio KilometroVerdeParma, infatti, è una delle organizzazioni europee che ha deciso di sposare la strategia UE per le foreste.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Natale a Parma va dritto al cuore!

Negozi aperti, musica, luci, attrazioni e tanti eventi in centro storico. Per i tuoi regali, Parma ti aspetta!

INQUADRA IL QR CODE E SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO DEGLI EVENTI

Comune di Parma | ASCOM | CONFESERCENTI | CNA Parma | Confartigianato | GIA